

Raccomandata R.R.

A MIUR - Ufficio del Ministro
Viale Trastevere, 76/A
00153 ROMA

U.S.R. CAMPANIA – Dirigente
Via Ponte della Maddalena, 55
80142 NAPOLI

U.S.R. FRIULI VENEZIA GIULIA - Dirigente
Via Santi Martiri, 3
34123 TRIESTE

U.S.P. di NAPOLI - Dirigente
Via Ponte della Maddalena, 55
80142 NAPOLI

U.S.P. di TRIESTE - Dirigente
Via Santi Martiri, 3
34123 TRIESTE

OGGETTO: Reclamo avverso mancato trasferimento su AMBITI della provincia di Napoli REGIONE Campania e tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007.

- 1) L'istante, abilitata all'insegnamento per la classe di concorso Comune Primaria, è stata assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato del **25/11/2015** e da ultimo ha prestato servizio presso l'Istituto Comprensivo A. Bergamas Trieste.
- 2) Con ordinanza n. 221 del 12 aprile 2017 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2017/2018.
- 3) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: *“ Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato; il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico; per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati”; comma 8” I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle ISTANZE ON LINE e del sito Miur nell'apposita sezione Mobilità 2017/2018”.*
- 4) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: *“Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi*

previsti dalle tabelle di valutazione allegata al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza”

5) La sottoscritta Reccia Eufemia ha presentato domanda di trasferimento interprovinciale per l'anno scolastico **2017/2018** presso l'Ambito Territoriale della Provincia di Napoli allegando tutta la documentazione necessaria relativa ai titoli in suo possesso, **compresa la documentazione sanitaria relativa a grave malattia che ha colpito il coniuge (ai sensi dell'art.4 della legge 05 febbraio 1992 n.104 Portatore di handicap in situazione di gravità comma 3 art.3)**

6) L'istante ha altresì provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze nel seguente ordine:

Ambiti:

- 1 CAMPANIA AMBITO 0017
- 2 CAMPANIA AMBITO 0018
- 3 CAMPANIA AMBITO 0008
- 4 CAMPANIA AMBITO 0016
- 5 CAMPANIA AMBITO 0012
- 6 CAMPANIA AMBITO 0013
- 7 CAMPANIA AMBITO 0014
- 8 CAMPANIA AMBITO 0007
- 9 CAMPANIA AMBITO 0019
- 10 CAMPANIA AMBITO 0020
- 11 CAMPANIA AMBITO 0010
- 12 CAMPANIA AMBITO 0011
- 13 LAZIO AMBITO 0001
- 14 LAZIO AMBITO 0002

Provincia:

- 15 NAPOLI

7) In seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2017/2018 sul sito dell'Ambito Territoriale della Provincia di NAPOLI presso l'Ufficio Scolastico Regionale della CAMPANIA in data **9 Giugno 2017**, l'istante ha appreso che: gli aspiranti sotto elencati, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta, hanno ottenuto il trasferimento verso gli Ambiti a fianco segnati con un punteggio inferiore alla sottoscritta (**punti 58**):

Cognome	Nome	Data nascita	Punteggio	Denominazione	Descrizione Tipo Posto
CANTIELLO	TERESA	10/02/1957	23,00	CAMPANIA AMBITO 0012	COMUNE
CAPOMAZZA	LUISA	29/06/1972	24,00	CAMPANIA AMBITO 0012	COMUNE
MANZO	IMMACOLATA	29/09/1978	24,00	CAMPANIA AMBITO 0012	COMUNE
COSTANZO	ORNELLA	29/12/1978	35,00	CAMPANIA AMBITO 0012	COMUNE
CHIERCHIELLO	AMALIA	09/12/1973	41,00	CAMPANIA AMBITO 0012	COMUNE
BOCCIERO	ANNAMARIA	23/09/1970	43,00	CAMPANIA AMBITO 0012	COMUNE

ROSIELLO	GIULIA	15/01/1972	43,00	CAMPANIA AMBITO 0012	COMUNE
RAFFONE	ANTONELLA	31/07/1966	44,00	CAMPANIA AMBITO 0012	COMUNE
VERRENGIA	ANTONIETTA	13/12/1982	47,00	CAMPANIA AMBITO 0012	COMUNE
DI TOMMASO	TIZIANA	14/02/1972	52,00	CAMPANIA AMBITO 0012	COMUNE
D'ALTERIO	TERESA	22/07/1979	56,00	CAMPANIA AMBITO 0012	COMUNE
FURIANO	VALERIA	12/11/1972	57,00	CAMPANIA AMBITO 0012	COMUNE
TROISE	ROSARIA	23/03/1971	29,00	CAMPANIA AMBITO 0013	COMUNE
TARTARONE	GENNARO	08/07/1964	30,00	CAMPANIA AMBITO 0013	COMUNE
LIGUORI	FRANCESCA	01/05/1971	42,00	CAMPANIA AMBITO 0013	COMUNE
RICCARDO	MARIA PALMA	19/10/1976	51,50	CAMPANIA AMBITO 0013	COMUNE
MONTESANO	MICHELA	01/04/1954	54,00	CAMPANIA AMBITO 0013	COMUNE
LAZZA	TERELVIRA	12/08/1964	9,00	CAMPANIA AMBITO 0013	COMUNE
SORRENTINO	CATERINA	16/01/1966	22,00	CAMPANIA AMBITO 0014	COMUNE
DE MARIA	ANNA	27/04/1961	26,50	CAMPANIA AMBITO 0014	COMUNE
RUOCCO	PATRIZIA	27/08/1960	28,00	CAMPANIA AMBITO 0014	COMUNE
DI MAIO	CONCETTA RITA	15/11/1965	33,00	CAMPANIA AMBITO 0014	COMUNE
PARLATO	MARGHERITA	07/09/1971	58,00	CAMPANIA AMBITO 0014	COMUNE
MENZIONE	FRANCA	12/06/1961	35,00	CAMPANIA AMBITO 0014	COMUNE
DI MAIO	PASQUALINA	22/02/1957	36,00	CAMPANIA AMBITO 0014	COMUNE
D'AMBROSIO	MARIA	17/08/1971	37,00	CAMPANIA AMBITO 0014	COMUNE
MILONE	IRMA	16/12/1978	37,00	CAMPANIA AMBITO 0014	COMUNE
PISATURO	MARIA	22/02/1976	39,00	CAMPANIA AMBITO 0014	COMUNE
PRINCIPE	RITA	01/05/1962	40,00	CAMPANIA AMBITO 0014	COMUNE
POLVERINO	SIMONA	03/06/1968	45,00	CAMPANIA AMBITO 0014	COMUNE
CONTE	CARMELA	28/05/1969	47,50	CAMPANIA AMBITO 0014	COMUNE
RENZI	ROSARIA	20/05/1969	55,00	CAMPANIA AMBITO 0014	COMUNE
TORTORELLI	GINEVRA	29/08/1967	23,00	CAMPANIA AMBITO 0015	COMUNE
PASCARELLA	MARIA ROSARIA	11/12/1968	36,00	CAMPANIA AMBITO 0012	LINGUA INGLESE
CRISTADORO	SANTA	08/11/1965	58,00	CAMPANIA AMBITO 0014	LINGUA INGLESE

8) Tale modus operandi risulta illegittimo per i seguenti motivi:

IN DIRITTO

VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990 E SS.

MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione del punteggio nonostante la sottoscritta avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 221 del 2017.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del

legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. 1. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 – TAR Lecce).

Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che “La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell' iter logico - giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta” (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

Alla luce di quanto sopra premesso, la sottoscritta presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 del CCNI ed ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

avverso il provvedimento di mobilità ricevuto e pubblicato da codesti uffici in data **09.06.2017** e

CHIEDE

la rettifica del provvedimento con la modifica della sede di destinazione, ovvero l'assegnazione degli Ambiti della Regione Campania o comunque nel rispetto dell'ordine di preferenze espresso nella domanda di mobilità per l'anno scolastico **2017/2018**, nonché nel rispetto del diritto del punteggio regolarmente acquisito.

Si precisa che il numero dei nominativi degli aspiranti segnalati dall'odierno esponente è, comunque, inferiore rispetto a quello degli aspiranti che hanno ottenuto con punteggio inferiore gli ambiti richiesti dal sottoscritto.

Con avvertenza

che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta, la sottoscritta sarà costretta ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

Luogo e data

Sant'Antimo (NA), 16/06/2017

Firma

.....

RECCIA Eufemia







(Si allega copia della domanda validata e la comunicazione dell'esito della mobilità).